



3 corso di formazione per Team diabetologici. Le modifiche e traguardi alle modifiche degli stili di vita; quali expertise per i team?

11dicembre 2015 a Ercolano NA)

Evento ECM N° ...456.... crediti...12..

Programma:

14.30 Presentazione del Corso e Saluti del Presidente AMD Regione Campania

E. Rossi

I SESSIONE

L'Attività fisica come risorsa terapeutica per la cura del diabete

Moderatori: G. Riccardi, L. Lucibelli

15.00 Ruolo dell'esercizio fisico nella persona con diabete: dalla fisiologia ai benefici psicofisici

M. Conte, C. De Fazio

15.20 La Prescrizione dell'esercizio fisico nella persona con diabete

G. Corigliano

15.40 Strategie motivazionali e comunicazione efficace per la prescrizione dell'esercizio fisico

M. Ciotola

16.00 Discussione Interattiva

16.20 Pausa

II SESSIONE

Aspetti pratici dell'attività fisica

Moderatori: E. Rossi, R. Canonico

16.40 I rischi dell'esercizio fisico

V. Guardasole, C. Giordano

17.00 Diabete ed esercizio fisico. Aspetti legali e certificativi

M. Ausiello, R. D'Arco

17.20 Discussione Interattiva

17.40 Lavori di gruppo (discussione casi clinici secondo giro di tavolo)

Esercizio fisico come risorsa terapeutica nella pratica ambulatoriale

Conduttore: G. Corigliano

Motivatori: A. Luciano, N. Iazzetta, S. Colarusso

19.00 Presentazione in plenaria dei lavori di gruppo e discussione generale

G. Corigliano

08.30 Contestualizzazione

E. Rossi, A. Foglia

III SESSIONE

Approccio al diabese



Moderatori: A. Foglia, E. Maglione

09.00 Perché cambiare life-style? Il ruolo del diabetologo ed il metodo corretto per approcciare il Diabete

S. De Riu

09.30 Perché, come e quando cambiare o adottare una dieta: il counseling motivazionale

M. Di Tuoro

Confronto tra diete

Moderatori: G. Saldamacchia, L. Improta

10.00 Le principali diete (ipoglicidica/ipolipidica/iperproteica)

G. Iacomino

10.30 Indice glicemico e carico glicemico...contano! Liste di scambio o counting dei carboidrati

V. Genovese

11.00 Discussione Interattiva

11.20 Pausa

IV SESSIONE

Farmaci e nutraceutici: quando dieta e life-style non bastano più

Moderatore: D. Oliva, T. Borrelli

11.30 Durability e safety cardiovascolare

A. Bova

11.50 I nutraceutici possono dare una mano?

E. Martedì

Sicurezza ed appropriatezza degli alimenti

Moderatori: A. Botta, K. Esposito

12.10 Sicurezza ed appropriatezza degli alimenti: leggiamo le etichette con l'esperto

A. Anastasio

12.40 Discussione Interattiva

13.00 Fitness lunch

14.00 Metaplan (secondo il metodo di Scuola Formatori)

- Perché cambiare life-style?

- Perché, come e quando cambiare o adottare una dieta?

- Come personalizzare l'esercizio fisico: le possibili scelte

- La prescrizione dell'attività fisica nella nostra realtà: quali traguardi

Formatori/Tutors: D. Carleo, G. Corigliano, S. De Riu, M. R. Improta

Formatori in formazione: M. Ciotola, S. Colarusso, E. Maglione

15.00 Metaplan: presentazione in plenaria

D. Carleo, M. R. Improta, G. Corigliano, S. De Riu

Facilitatori: P. Auletta, T. Borrelli, P. Cardinale, P. D'Andretta,

A. Dato, S. Forte, M. Gicchino, R. Gualdiero, F. Loffredo, G. Marino,

S. Masi O. Romano, L. A. Stile

16.00 Take home messages (brevi report a cura di ogni team)

E. Rossi

17.00 Conclusioni - Pratiche ECM

E. Rossi

RAZIONALE:

Scopo del Corso è quello di implementare il livello di conoscenze degli Operatori Sanitari sugli effetti positivi dell'attività fisica e della corretta alimentazione nella cura del diabete mellito. Il Corso si concentra sugli aspetti pratico-operativi dell'utilizzo dell'esercizio fisico e della dieta come strumenti preventivi e terapeutici del diabete mellito: che cosa fare per individuare un modello operativo efficace, sicuro, fruibile che permetta di trasferire concretamente le raccomandazioni della letteratura scientifica nel percorso assistenziale di questa patologia.

Da alcuni anni il diabetologo non viene più considerato il "deus ex machina" della cura, ma deve essere il coordinatore di un gruppo di lavoro che metta la persona con diabete al centro della terapia. Diverse figure professionali (medici, infermieri, dietiste, nutrizionisti, laureati in scienze motorie, podologi), perciò, formano il team e tutti insieme lavorano con il comune intento di assicurare alla persona con diabete le cure migliori.

Le conoscenze scientifiche sugli effetti benefici dell'attività fisica e di una corretta condotta alimentare devono sapientemente inserirsi nel percorso terapeutico prescrittivo del Diabete Mellito, e ciò è reso possibile tramite l'acquisizione delle giuste competenze e dal perfezionamento del ruolo di ogni singolo componente del team diabetologico nella valutazione clinicofunzionale

➤ **Responsabile/i scientifico dell'evento:** Dott. ERNESTO ROSSI

➤ **Elenco relatori e professione:**

Dott. Marisa Conte medico

Dott. Cristina De Fazio scienze motorie

Dott. Marinica Di Tuoro psicologa

Dott. Stefano De Riu medico

Dott. Gerardo Corigliano medico

Dott. Emilia Martedi medico

Dott. Antonio Bova medico

Dott. G. Iacomino nutrizionista

Dott. V. Genovese medico

Dott. A. Anastasio biologo

Elenco Tutor e professione:

D. Carleo,

G. Corigliano,

S. De Riu,

M. R. Improta

Formatori in formazione:

S. Colarusso, E. Maglione

- **Partecipanti: (numero, professione, provenienza se disponibile)**
- **Medici Infermieri Dietisti max 100 provenienti da Campania**
- **Obiettivi di apprendimento:**
 - Rivedere ,nella pratica assistenziale, le conoscenze e le competenze professionali su educazione / formazione approfondendo gli aspetti psicologici e le tecniche motivazionali finalizzate alla modifiche dello stile di vita. Sottolineare l'importanza della corretta alimentazione edell'attivit a fisica come armi fondamentali nmella cura del diabete. Valorizzare, in accordo con la Mission e la Vision di AMD, e con gli strumenti di formazione forniti dalla cultura AMD , il ruolo del team diabetologico e correggere eventuali errori metodologici ed affermare la centralit a del diabetologo quale figura unica di coordinamento tra le varie figure interessate alla cura del diabete ed al miglioramento dell'empowerment del paziente.
 - **FAR ACQUISIRE CONOSCENZE TECNICHE E AGGIORNAMENTI IN TEMA AL FINE DI PERMETTERE** :
una analisi critica del proprio operato nell'ambito della istruzione/formazione/educazione/motivazione
 - FAR ACQUISIRE ABILIT A MANUALI, TECNICHE O PRATICHE IN TEMA DI:**
capacit a relazionali che consentano si riflettere ed operare sul concetto di educazione terapeutica intesa come integrazione di professionalit a (medico, infermiere, dietista, psicologo, podologo ecc) che mirano nella loro attivit a a portare il paziente alla autogestione/empowerment
 - FAR MIGLIORARE LE CAPACIT A RELAZIONALI E COMUNICATIVE AL FINE DI**
definire l'educazione ai corretti stili di vita come risultato di un processo e di un percorso stabilito e condiviso a partire dalla conoscenza del metodo e delle strategie relazionali e favorire la consapevolezza che l'Educazione terapeutica deve essere parte integrante della pratica quotidiana

Descrizione dettagliata dello svolgimento dell'evento con particolare riferimento a:

- a) tema delle relazioni,
- b) attivit a svolte (lavori di gruppo, lezioni frontali, etc),
 1. Lavoro di Gruppo con la tecnica del Metaplan riguardo ai temi della modifica degli stili di vita, della formazione e dell'educazione
 2. Avanzamento in carriera dei formatori
- c) sintesi delle argomentazioni e delle conclusioni tratte,

Educazione terapeutica, formazione, informazione e motivazione sono gli elementi utili per rendere il paziente responsabile della sua malattia e renderlo capace di modificare gli stili di vita sbagliati.

Gli attori principali: team diabetologico e paziente si incontrano attraverso una comunicazione, relazione, orientata sia al piano cognitivo sia a quello emotivo.

Insieme percorrono una strada spesso impervia, difficile, altre volte scorrevole.



Entrambi hanno un obiettivo comune: gestire la malattia diabetica affinché essa stessa non generi complicanze. Come conseguenza il paziente, dopo aver compreso la sua malattia, dovrà mettere in atto comportamenti responsabili. Il paziente, affetto da diabete, dovrà rendersi consapevole che le sue risorse personali, i suoi atteggiamenti proattivi e le strategie legate alla soluzione dei problemi, che possono sorgere durante il percorso terapeutico, lo porterà a gestire adeguatamente il suo diabete. Il team diabetologico dovrà quindi dotarsi di tutti gli strumenti necessari per rendere questo processo possibile.

d) attività del formatore, Coordinatore nei lavori di gruppo e sintesi finale con il Take home message. Particolare attenzione viene posta dai tutors che devono valutare l'avanzamento in carriera dei formatori in formazione.

e) clima d'aula, Interessato e molto partecipativo

f) eventuali altri commenti (rispetto dei tempi e altro) Buona attenzione alle criticità d'aula e buon rispetto dei tempi.

g) risultati attesi e ottenuti:

➤ **Verifica dell'apprendimento**

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono state:

Xquestionari teorici iniziali e finali

(gli iniziali non sono obbligatori per ECM)

Xquestionari di customer satisfaction

(per ECM sono obbligatorie solo 3 domande standard)

I questionari (Pre e Post Test) erano formati da ____ **15** domande specifiche relative all'insieme dei temi trattati, utilizzando questionari cartacei.

➤ **Presentazioni in formato PDF:**

➤ **Documentazione fotografica dell'evento** (previa compilazione liberatoria)

X riprese fotografiche videoriprese digitali altro

eseguite in:

X plenaria X lavori di gruppo elaboratori dei gruppi altro

Report a cura del Dott. Stefano De Riu



M AMD 066

REPORT EVENTI FORMATIVI AMD FORMAZIONE
(schema tipo)



Report a cura di

(firma per esteso e leggibile)

LEGENDA: **campi obbligatori** e campi facoltativi